



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAEE076003: 1 C.D. "N. FORNELLI"

Scuole associate al codice principale:

BAAA07600T: 1 C.D. "N. FORNELLI"
BAAA07602X: DE AMICIS
BAAA076031: PAPA GIOVANNI XXIII
BAAA076042: COLLODI
BAEE076014: N. FORNELLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella nostra istituzione scolastica non si verificano casi di abbandono durante l'anno scolastico, né casi di non ammissione all'anno successivo. Dai dati statistici si rileva che il numero degli alunni trasferiti è minimo e il rapporto tra gli alunni in entrata e quelli in uscita è perfettamente in equilibrio.

Punti di debolezza

La valutazione periodica e finale di ciascun alunno, in ogni disciplina, come definita nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, è conforme a quanto stabilito nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale di ogni singola classe, sulla base delle Indicazioni Nazionali. La scuola s'impegna a garantire la formazione continua dei docenti sulla valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati statistici registrano il trasferimento di alcuni alunni ad altre scuole del territorio, motivati da esigenze familiari. Si registrano anche trasferimenti di studenti provenienti da altre scuole. Il Piano dell'Offerta Formativa si pone come obiettivo il successo formativo di ciascun alunno. L'offerta educativo-didattica si arricchisce di proposte che provengono dal territorio; la sinergia tra scuola, famiglia, altre istituzioni scolastiche ed enti locali rende positivo il percorso scolastico degli alunni,



in quanto si attua una progettualità condivisa e partecipata.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, esaminati gli esiti descritti dall'INVALSI, si prefigge di effettuare e continui adattamenti della progettazione di tutte le classi di Scuola Primaria nell'ambito logico matematico.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni dell'Istituto, al termine del ciclo di studio, dimostrano di essere competenti, ossia capaci di usare le proprie conoscenze e abilità, le proprie capacità personali e relazionali nella semplice e complessa quotidianità, nonché in contesti familiare-sociali e di studio. In particolare, gli alunni sono in grado di interagire nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo le conflittualità e riconoscendo i diritti fondamentali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il metodo di studio impartito nei vari ambiti disciplinari si rivela adeguato nel percorso scolastico successivo. La sistematicità nell'impegno e la padronanza dei diversi linguaggi specifici, acquisiti



nella scuola primaria, agevolano l'acquisizione di nuovi contenuti e facilitano il raggiungimento delle competenze nella scuola.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il proprio curricolo, stabilendo i traguardi di competenza disciplinari e gli obiettivi trasversali per ogni classe. Ottimizza le risorse umane valorizzando gli studenti, mantenendosi aperta al cambiamento anche con collaborazioni continue con il territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa offrono possibilità di incontro con persone, ambienti e linguaggi nuovi, costituendo occasioni formative uniche di apertura al territorio e alle sue risorse. La progettazione didattica periodica e annuale, durante il corrente anno scolastico, è avvenuta in modo condiviso tra i docenti, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel PTOF d'Istituto.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. Gli spazi laboratoriali sono usati in maniera abbastanza regolare, dalla maggior parte delle scolaresche. La presenza di LIM in quasi tutte le classi, permette l'uso quotidiano e costante delle apparecchiature multimediali. Gli studenti, molto spesso, lavorano in gruppi, realizzano ricerche e progetti come attività ordinarie in classe. Lo sviluppo di interazioni sociali tra studenti è garantito dalla gestione attenta dei conflitti da parte degli insegnanti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto scolastico, nel limite delle proprie risorse, ipotizza interventi educativi mirati. In merito agli alunni con bisogni educativi speciali, la scuola ha svolto un'analisi puntuale e formalizzata dei destinatari, tanto da realizzare Piani di Potenziamento per la maggior parte di essi. La differenziazione dei percorsi va resa sempre più strutturata, anche attraverso un'analisi accurata dei bisogni educativi degli alunni e l'esplicitazione e oggettivazione delle procedure di selezione di coloro che necessitano di recupero o potenziamento. Maggiore attenzione va riposta al continuo monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni in difficoltà, nonché alla creazione di percorsi volti alla valorizzazione delle eccellenze e delle potenzialità del singolo. L'Istituto ha strutturato e verticalizzato il curriculum in riferimento alle "competenze chiave" delle singole discipline. Adotta una didattica sempre più finalizzata all'acquisizione di competenze, anziché di soli contenuti e obiettivi (che restano pur sempre validi).



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rivolge particolare attenzione al passaggio dei bambini dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, al fine di facilitare l'ingresso nella nuova realtà scolastica, favorendo un legame educativo-didattico e predisponendo un clima sereno di accoglienza. Agevola con attività, modalità e tempi adeguati tale passaggio, contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo sia sul piano dell'autonomia, che su quello della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascuno.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione della scuola e le priorità vengono definite annualmente nel PDM. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuate in modo abbastanza strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli assegnati dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta un piano di formazione limitato agli esigui fondi disponibili. Il piano tiene conto delle esigenze formative del personale. Negli ultimi anni scolastici l'Istituto ha aderito a corsi di formazione organizzati dalla rete di ambito, che hanno riscontrato una notevole adesione da parte dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto coinvolge in modo attivo e collaborativo i genitori, che partecipano attivamente alla vita scolastica, in stretto rapporto con il gruppo docente. La sinergia scuola-famiglia è costante e continua, finalizzata a migliorare l'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare con opportune strategie e metodologie didattiche gli esiti formativi degli alunni, che evidenzino scarsa motivazione e/o difficoltà negli apprendimenti. Migliorare i livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di tutti gli alunni. Potenziare le eccellenze.

TRAGUARDO

Favorire lo sviluppo delle competenze di base, attraverso percorsi didattici trasversali e attività di ampliamento dell'offerta formativa. Realizzare percorsi di formazione per il personale docente, sulle nuove metodologie di insegnamento e in materia di valutazione degli apprendimenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la professionalità docente in merito alla valutazione formativa degli apprendimenti. Quest'ultima dovrà tendere alla valutazione del processo di apprendimento e del prodotto dell'iter formativo.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Dotare tutte le aule di LIM.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Migliorare la professionalità docente in merito all'inclusione, con particolare attenzione alla differenziazione dei percorsi educativo-didattici degli apprendimenti.
- 4. Continuità e orientamento**
Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e primaria, per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffondere, attraverso la pubblicizzazione sul sito e altre forme di rendicontazione sociale, la missione e gli obiettivi della scuola. Controllare la coerenza delle azioni educative e didattiche con la suddetta missione, a vari livelli.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Stimolare e sviluppare le competenze professionali, al fine di permettere a ciascun docente di svolgere al meglio il proprio lavoro. Incentivare la partecipazione a iniziative esterne e a corsi di formazione.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare con il Comune di Bitonto e le associazioni presenti sul territorio, per la realizzazione di progetti, aventi come finalità la promozione di processi e di modelli di partecipazione nel campo educativo e sociale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire la varianza tra le classi parallele e non solo per raggiungere risultati omogenei nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Raggiungere un basso livello di variabilità tra le classi, per ottenere un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione e nei risultati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la professionalità docente in merito alla valutazione formativa degli apprendimenti. Quest'ultima dovrà tendere alla valutazione del processo di apprendimento e del prodotto dell'iter formativo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Dotare tutte le aule di LIM.
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la professionalità docente in merito all'inclusione, con particolare attenzione alla differenziazione dei percorsi educativo-didattici degli apprendimenti.
4. **Continuità e orientamento**
Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e primaria, per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffondere, attraverso la pubblicizzazione sul sito e altre forme di rendicontazione sociale, la missione e gli obiettivi della scuola. Controllare la coerenza delle azioni educative e didattiche con la suddetta missione, a vari livelli.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Stimolare e sviluppare le competenze professionali, al fine di permettere a ciascun docente di svolgere al meglio il proprio lavoro. Incentivare la partecipazione a iniziative esterne e a corsi di formazione.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare con il Comune di Bitonto e le associazioni presenti sul territorio, per la realizzazione di progetti, aventi come finalità la promozione di processi e di modelli di partecipazione nel campo educativo e sociale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare la capacità di creare rapporti positivi con gli altri e sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, attraverso l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

TRAGUARDO

L'obiettivo dell'istituto è quello di abbassare la percentuale delle valutazioni minime, anche se presenti in numero esiguo, relative alle competenze civiche sociali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la professionalità docente in merito alla valutazione formativa degli apprendimenti. Quest'ultima dovrà tendere alla valutazione del processo di apprendimento e del prodotto dell'iter formativo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Dotare tutte le aule di LIM.
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la professionalità docente in merito all'inclusione, con particolare attenzione alla differenziazione dei percorsi educativo-didattici degli apprendimenti.
4. **Continuità e orientamento**
Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e primaria, per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffondere, attraverso la pubblicizzazione sul sito e altre forme di rendicontazione sociale, la missione e gli obiettivi della scuola. Controllare la coerenza delle azioni educative e didattiche con la suddetta missione, a vari livelli.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Stimolare e sviluppare le competenze professionali, al fine di permettere a ciascun docente di svolgere al meglio il proprio lavoro. Incentivare la partecipazione a iniziative esterne e a corsi di formazione.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare con il Comune di Bitonto e le associazioni presenti sul territorio, per la realizzazione di progetti, aventi come finalità la promozione di processi e di modelli di partecipazione nel campo educativo e sociale.







Risultati a distanza

PRIORITÀ

Incrementare il dialogo pedagogico con le Scuole Secondarie di I e di II grado presenti sul territorio, al fine di ottenere le valutazioni finali degli alunni preparati e formati nel C.D. "Fornelli".

TRAGUARDO

Ottenere, annualmente, dalle Scuole Secondarie di I grado del Comune di Bitonto, le valutazioni finali degli ex alunni del C.D. "Fornelli".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la professionalità docente in merito alla valutazione formativa degli apprendimenti. Quest'ultima dovrà tendere alla valutazione del processo di apprendimento e del prodotto dell'iter formativo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Dotare tutte le aule di LIM.
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la professionalità docente in merito all'inclusione, con particolare attenzione alla differenziazione dei percorsi educativo-didattici degli apprendimenti.
4. **Continuità e orientamento**
Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e primaria, per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffondere, attraverso la pubblicizzazione sul sito e altre forme di rendicontazione sociale, la missione e gli obiettivi della scuola. Controllare la coerenza delle azioni educative e didattiche con la suddetta missione, a vari livelli.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Stimolare e sviluppare le competenze professionali, al fine di permettere a ciascun docente di svolgere al meglio il proprio lavoro. Incentivare la partecipazione a iniziative esterne e a corsi di formazione.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare con il Comune di Bitonto e le associazioni presenti sul territorio, per la realizzazione di progetti, aventi come finalità la promozione di processi e di modelli di partecipazione nel campo educativo e sociale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Dall'analisi del RAV risulta necessario avviare un percorso di miglioramento basato sull'individuazione di aree prioritarie, su cui agire. Prima fra tutte, l'attuazione di attività didattiche differenziate in base ai diversi stili di apprendimento degli alunni, al fine di attivare, attraverso attività laboratoriali e metodologie innovative di insegnamento, apprendimenti significativi e sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali, con particolare attenzione sia agli alunni con bisogni educativi speciali che agli alunni con spiccate potenzialità. Il percorso di miglioramento, inoltre, mira all'attuazione di relazioni efficaci e sinergiche, poiché ci si auspica che lo sviluppo di positive dinamiche relazionali renda più coesa la comunità scolastica, favorendo l'inclusione. Inoltre, è sentita la necessità di aggiornare i dati dei risultati a distanza, al fine di favorire una attenta autovalutazione dei percorsi di Insegnamento/Apprendimento, per un miglioramento costante dell'offerta formativa.